

# Antonio Latella ritorna al Signor Bonaventura

Antonio Garbisa

**TEATRO** Regista di punta della ricerca teatrale europea, Antonio Latella compie un viaggio nel tempo mettendo in scena, da stasera, in prima nazionale, con repliche fino al 16 giugno, al **Teatro Carignano** "Isola dei pappagalli con Bonaventura prigioniero degli antropofagi", commedia musicale che interpretò da ragazzo, appena diciottenne. Un'avventura in rima scritta da **Sergio Tofano**, noto anche con lo pseudonimo di Sto e "papà" del Signor Bonaventura, personaggio immaginario dei fumetti, in pantaloni bianchi e redingote rossa, da lui ideato nel 1917 e pubblicato dal "Corriere dei Piccoli" fino al 1978.

Sulle note di **Nino Rota**, si entra così, in questa nuova produzione del **Teatro Stabile di Torino**, con un universo linguistico quasi "dadaista", fatto di parole

che si inventano e si ripetono, tra suoni echeggiati e pensieri frantumati con l'esprit gioioso dell'infanzia perduta.

È un naufragio quello raccontato sul palco con l'eroe dei fumetti e l'inseparabile bassotto assieme ai buffi personaggi della nave Teresina, perduti su un'isola tra cannibali brutti e pappagal-li belli. Un naufragio anche nella memoria di Latella che torna alla gioia dei suoi

anni giovanili, in quel luogo che non potrà mai più essere lo stesso. Con otto attori tra cui **Francesco Manetti**, **Leonardo Lidi**, **Marta Pizzigallo**, **Alessio Maria Romano** e quattro musicisti, si rivive in scena quel Signor Bonaventura lungo lungo e un po' maldestro che incappa sempre in qualche disavventura ma che, alla fine, si ritrova sempre con un milione in mano.



Nella commedia tratta dal racconto di Tofano il protagonista è Francesco Manetti.

**TUTTO IN UNO  
MultiCity**  
6 biglietti  
rete urbana +  
suburbana  
10€